

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 dicembre 2022, n. G19010

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 30 novembre 2022 (Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022) - Approvazione dello schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'apertura di nuove Case Rifugio sul territorio regionale.

OGGETTO: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1125 del 30 novembre 2022 (Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2022) - Approvazione dello schema di convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'apertura di nuove Case Rifugio sul territorio regionale.

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente *ad interim* dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, all'ingegnere Wanda D'Ercole;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03581 del 31 marzo 2021 recante "Attuazione delle disposizioni transitorie contenute nell'art.24 della Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - DGR 139/2021. Assegnazione del personale alla Direzione Generale";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15099 del 4 novembre 2022, con il quale si è proceduto all'affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Pari Opportunità della Direzione Generale al dottor Luca Ferrara;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante “Legge di contabilità regionale”;
Deliberazione Giunta n. 51 del 15/02/2022

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r. r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota prot. 0262407 del 16 marzo 2022 del Direttore Generale, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l’11 maggio 2011 e ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell’integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n.119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell’articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, la Regione sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17- che stabilisce che la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2016, n. 614 recante: “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) Approvazione “Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere”; Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2022 n. 1125 con la quale è stata disposta, tra l’altro, la programmazione di euro 800.000,00 per l’istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura), affidandone la relativa gestione alla società in house Lazio Innova SpA, come di seguito specificato:

- euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;
- euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:
 - Roma Capitale;
 - Città Metropolitana di Roma Capitale, Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1 (Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere) e Sovra ambito territoriale 2 (Comuni di Cerveteri e Ladispoli);
 - Rieti città;
 - Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4 (Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga) e Sovra ambito territoriale 5 (Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza);

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l’"Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio.", a prevalente capitale pubblico che, a seguito

del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n. 10/2013 è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A., Società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità *in house providing* e pertanto, è soggetta al controllo ed al rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

DATO ATTO che sempre con la deliberazione di Giunta regionale n. 1125/2022 la Regione Lazio ha stabilito di voler avvalersi di Lazio Innova S.p.A. per la gestione delle risorse programmate per l'anno 2022, finalizzate all'apertura di 5 nuove Case Rifugio sul territorio del Lazio, anche in continuità con la gestione delle risorse programmate negli anni precedenti per le medesime azioni, demandando la definizione degli ulteriori aspetti ad apposita e successiva convenzione con la medesima società Lazio Innova S.p.A.;

EVIDENZIATO che la suddetta deliberazione n. 1125/2022 ha disposto la programmazione per euro 1.054.521,58 totali sul capitolo spesa U0000H41930, Missione 12, programma 04, piano dei conti 1.04.04.01 del Bilancio Regionale, E.F. 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2022, n. 1116, con la quale è stata disposta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, all'interno del programma 04, missione 12, tra il capitolo U0000H41930, piano dei conti finanziario 1.04.04.01, per un importo totale di euro 1.054.521,58 in diminuzione e i capitoli U0000H41936 e U0000H41973, in aumento per un importo di euro di Euro 853.521,58 ed Euro 201.000,00, rispettivamente;

CONSIDERATO che sul capitolo U0000H41936 di cui al programma 04 della missione 12 – piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, es. fin. 2022, è stata effettuata la prenotazione n. 2022/67272 per un importo di euro 853.521,58;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G18612 del 24/12/2022 con la quale si è proceduto, in attuazione della più volte richiamata deliberazione n. 1125/2022, al perfezionamento della prenotazione di spesa n. 2022/67272 per una quota parte di euro 800.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621) sul capitolo di spesa U0000H41936, programma 04, missione 12, piano dei conti finanziario 1.04.03.01, E.F. 2022;

ATTESO che la suddetta determinazione dirigenziale ha disposto che la gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'apertura di nuove Case Rifugio sul territorio regionale sarà regolata mediante apposita convenzione da stipularsi con Lazio Innova S.p.A.;

VISTO lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., definito in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1125/2022, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;

ATTESA la necessità del provvedimento;

DETERMINA

Per i motivi in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1. DI APPROVARE lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., definito in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2022 n. 1125, allegato alla

presente determinazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione delle risorse finanziarie finalizzate all'apertura di 5 nuove Case Rifugio come specificato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE

ing. Wanda D'Ercole

SCHEMA DI CONVENZIONE**TRA**

LA REGIONE LAZIO, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145, C.F. 80143490581 (di seguito, Regione), nella persona di.....,

E

LAZIO INNOVA S.P.A., società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio con sede legale in Roma,..... P.I. ...e C.F. rappresentata danato ail.....

PREMESSO CHE

con la Legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4, la Regione ha inteso operare un riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;

in particolare, la Regione sostiene interventi e misure di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 4 del 2014 volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza;

con la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33 comma 2 (come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17) lettera “u bis) secondo il quale la Regione “promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4”;

con deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2016, n. 614 recante “Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4. Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dal D.P.C.M. 24 luglio 2014, sancita in sede di Conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU) sono state approvate le “Linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semiautonomia”;

con deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2022 n. 1125 è stata disposta la programmazione per euro 1.054.521,58 totali per interventi di contrasto alla violenza di genere, di cui 800.000,00 da destinarsi all'istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura), come di seguito specificato:

- euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;
- euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:
 - Roma Capitale;
 - Città Metropolitana di Roma Capitale, Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1 (Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere) e Sovra ambito territoriale 2 (Comuni di Cerveteri e Ladispoli);
 - Rieti città;
 - Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4 (Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga) e Sovra ambito territoriale 5 (Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza);

con la medesima deliberazione n. 1125/2022, la Regione Lazio ha disposto di avvalersi di Lazio Innova S.p.A. per l'attività connessa alla gestione delle risorse finanziarie di cui sopra;

Lazio Innova S.p.A., Società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità *in house providing* e pertanto, è soggetta al controllo ed al rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

con la deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2022, n. 1116 è stata disposta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2022, all'interno del programma 04, missione 12, tra il capitolo U0000H41930, piano dei conti finanziario 1.04.04.01, per un importo totale di euro 1.054.521,58 in diminuzione, allocando sul capitolo U0000H41936 un importo di euro di Euro 853.521,58, di cui 800.000, 00 destinati all'apertura di 5 nuove Case Rifugio secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1125/2022;

con determinazione G18612 del 24/12/2022 si è proceduto al perfezionamento della prenotazione di spesa n. . 2022/67272 per l'importo di euro 800.000,00 sul capitolo U0000H41936, E.F. 2022 a favore di Lazio Innova S.p.A., ai fini dell'attuazione della sopra citata deliberazione di Giunta regionale;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2 Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà condurre in conformità a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2022, n. 1125, per l'istituzione di 5 Case rifugio (euro 160.000,00 per ciascuna struttura), come di seguito specificato:

- euro 160.000,00 nel Comune di Cisterna di Latina;
- euro 640.000,00 totali per 4 Case Rifugio da istituire presso immobili di proprietà di Comuni nei seguenti ambiti territoriali:
 - Roma Capitale;
 - Città Metropolitana di Roma Capitale, Distretto Roma 4 - Sovra ambito territoriale 1 (Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa e Allumiere) e Sovra ambito territoriale 2 (Comuni di Cerveteri e Ladispoli);
 - Rieti città;
 - Provincia di Latina: Sovra ambito territoriale 4 (Comuni di Terracina, Fondi, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Campodimele, Sperlonga) e Sovra ambito territoriale 5 (Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia, Ponza).

Art. 3 Risorse finanziarie

Lo stanziamento per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 2 è pari a € 800.000,00 (ottocentomila/00) a valere sul capitolo di spesa U0000H41936 - esercizio finanziario 2022.

Art. 4 Impegno dei contraenti

Lazio Innova S.p.A. si impegna a:

1. gestire le risorse finanziarie pari a € 800.000,00;
2. attivare un conto corrente bancario dedicato e produrre una contabilità separata da quella ordinaria e propria di Lazio Innova S.p.A.;
3. erogare le risorse del fondo a favore dei soggetti beneficiari, a seguito di formali comunicazioni da parte della competente struttura regionale;
4. effettuare, prima dell'erogazione delle risorse di cui al punto precedente, tutti i controlli previsti dalla normativa vigente ove applicabili;
5. presentare periodicamente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, aggiornamenti, documentazione e/o chiarimenti sulle attività svolte;
6. presentare specifica e dettagliata relazione riepilogativa sull'attività svolta al termine della presente convenzione, ed in particolare sulla movimentazione del fondo e dei relativi interessi;
7. utilizzare gli interessi e i rendimenti maturati sul Fondo per le stesse finalità previste dalla presente convenzione. Gli importi andranno determinati al netto delle imposte dirette e indirette, previste dalla vigente normativa;
8. provvedere, nell'ambito della sopradescritta gestione delle risorse economiche, alle attività anche inerenti agli eventuali recuperi a carico dei beneficiari qualora il beneficio sia stato dichiarato decaduto e/o revocato, ponendo in essere tutti gli atti a ciò necessari;

La Regione si impegna a:

9. trasferire, in unica soluzione sul conto corrente attivato da Lazio Innova S.p.A. le risorse di cui all'articolo 3;
10. individuare, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, i destinatari delle risorse stanziare per la realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2;
11. comunicare formalmente a Lazio Innova S.p.A., per gli adempimenti di cui al precedente punto 3, l'elenco dei soggetti destinatari dei benefici e i relativi importi riconosciuti con le modalità di pagamento degli stessi.

Art. 5 Oneri per la gestione del Fondo e delle attività connesse

Per gli adempimenti previsti dalla presente convenzione Lazio Innova S.p.A. non percepirà alcun compenso quale soggetto erogatore.

Gli oneri derivanti dalla gestione del Fondo di cui alla presente convenzione sono a carico del Fondo Principale di Lazio Innova S.p.A. secondo le abituali modalità previste D.G.R. 10 maggio 2022, n. 280 "Modifiche dell'atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. approvato con D.G.R. 15/12/2020 n.999".

Art. 6 Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e **ha durata triennale** ed in ogni caso fino alla conclusione, da parte di Lazio Innova, di tutte le procedure conseguenti all'attuazione.

Fermo restando quanto indicato nel precedente periodo, la convenzione può essere prorogata su accordo dalle parti, con specifico atto, prima della data di scadenza prevista.

Art. 7 Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali delle persone fisiche coinvolte a vario titolo nell'attuazione del Fondo in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal

D.Lgs. 196/2003, garantendo adeguata informativa agli interessati nelle forme e nei modi ivi previsti e disciplinati.

Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010 e successive modifiche. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il c/c bancario n.

..... presso Agenzia n....., IBAN
, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, il contraente individua nel/i Signor/i:

....., nat.. a il, C.F.
 e
 nat.. a il
 C.F., la/ le person... delegat.... ad operare sul
 sopraindicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli Istituti bancari o delle Poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti del bonifico (bancario o postale) ivi previste, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'Art 3 c. 8 L. 136/2010 cit.

Art. 9 Recesso e inadempimenti

Nel rispetto della salvaguardia della realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, le parti potranno recedere dal presente contratto in ogni tempo, con preavviso di 60 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Qualora si rendesse necessario prima della scadenza, le Parti - di comune accordo - potranno procedere a modifiche ed aggiornamenti delle disposizioni contenute nella presente Convenzione. Lazio Innova S.p.A. dovrà restituire alla Regione gli importi già percepiti e non spesi, con gli interessi eventualmente maturati, nell'ipotesi di interruzione definitiva dell'attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 10 Norme regolatrici della Convenzione

I sottoscrittori della presente Convenzione si impegnano ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Il presente atto potrà essere revocato dalla Regione qualora accertasse che la gestione dei contributi non avvenga, per qualsiasi causa, secondo le modalità indicate nella presente Convenzione e nelle successive determinazioni o direttive con le quali potranno essere previste anche ulteriori e specifiche disposizioni in merito alla gestione dei contributi.

Art. 11 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC incentivi@pec.lazioinnova.it.

Art. 12 Oneri fiscali e spese di registrazione

Le spese di stipula, di registrazione e bollo ed ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Art. 13 Legge applicata e Foro competente

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Art. 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Roma, li.....

Il presente atto redatto, in un originale, si compone di 5 facciate

Per Regione Lazio

Per Lazio Innova S.p.A.
